

vita consacrata

Anno: XLVIII

Numero: 3

Mese: Maggio/Giugno 2012

Pag.: 283

GIOVANNI DELLA CROCE, *Salita del Monte Carmelo*, Traduzione di L. Bianchi, Notizia storica e letteraria di L. Gaetani, EDB, Bologna 2011, pp. 384, € 27,00

Il trattato *Salita del Monte Carmelo* del grande mistico spagnolo (1542-1591) – fondatore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, santo e dottore della Chiesa, considerato uno dei maggiori poeti in lingua spagnola – costituisce quasi un dittico dottrinale con *La notte oscura*. Rimasto incompleto, si presenta come uno dei testi di Giovanni della Croce meno lineari e comprensibili, in quanto di stile ibrido tra l'elaborazione dottrinale e il commento alle strofe poetiche. La *Salita* si divide in tre libri e tratta della purificazione attiva dell'uomo. Il tema della salita alla vetta simboleggia lo sforzo ascetico dell'anima in ricerca dell'unione perfetta con Dio. Il testo ha un forte significato teologico e letterario. La specificità della traduzione di Luisito Bianchi sta nell'estrema fedeltà al pensiero dell'autore, ma soprattutto nello sforzo di aderenza al suo stile (rispetto dell'andamento sintattico, con tutte le subordinate, gli incisi, le ripetizioni, le riprese del pensiero).